

Determinazione n. 47 dell'11 agosto 2016

Oggetto: Aggiornamento Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, comma 611 della legge n. 190/2014, n. 190).

Il Commissario Straordinario

VISTA la legge n. 580/1993, così come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO lo Statuto camerale, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 del 17 luglio 2001, modificato da ultimo con deliberazione n. 18 del 20 ottobre 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n.74 del 25 giugno 2015 di nomina della Prof.ssa Paola Piras dell'Università degli Studi di Cagliari a Commissario straordinario della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cagliari;

VISTO l'articolo 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in merito al divieto per gli enti pubblici di costituire società non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e di assumere o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, con le relative disposizioni in materia di dismissione delle partecipazioni vietate;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare l'art. 1, commi 611, 612, 613 e 614, che rafforza il principio della partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di contenimento della finanza pubblica, già previsti dalla legge n. 244/2007 e ss.mm., al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato;

CONSIDERATO che la suddetta legge di stabilità 2015 ha espressamente previsto, anche per le Camere di commercio, all'articolo 1, comma 611, che a decorrere dal 1° gennaio 2015, sia avviato un *"(...) processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute...anche intervenendo sui relativi costi di funzionamento.."*

VISTA la determinazione n. 22 dell'11 novembre 2015 con la quale il Commissario Straordinario ha determinato di approvare il Piano di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1, comma 611 della legge n. 190/2014, n. 190);

CONSIDERATO che la CCIAA ha nel 2015 avviato un complessivo processo di contenimento dei costi;

VISTE le determinazioni del Commissario straordinario nn. 17, 18 e 20, rispettivamente del 24 marzo, del 5 e del 13 aprile 2016;

VISTA la determinazione del Commissario straordinario n.14 del 18 marzo 2016 che definisce un accordo di collaborazione tra la CCIAA di Cagliari e quella di Oristano per l'esercizio associato di alcune funzioni, anche in un'ottica di contenimento degli oneri di funzionamento;

VISTA la deliberazione n. 59/2016/VSG della Corte dei Conti – Sezione del controllo per la Regione Sardegna;

PRESO ATTO delle valutazioni ivi espresse dalla Corte dei Conti e della conseguente necessità di allinearsi alle prescrizioni con un aggiornamento del piano di razionalizzazione delle partecipate;

RITENUTO di dover procedere ad ulteriori dismissioni;

VALUTATA, come prescritto dalla det.59/2016 della corte dei Conti, la coerenza o l'incoerenza rispetto ai propri fini istituzionali delle partecipazioni societarie direttamente possedute in quanto "non è compatibile la permanenza delle partecipazioni che non hanno stretta attinenza con le finalità dell'Ente";

VALUTATO, come prescritto dalla det.59/2016 della corte dei Conti, il requisito della indispensabilità della permanenza delle partecipazioni "indispensabili al perseguimento dei propri fini";

VALUTATA la non sussistenza di entrambi i requisiti in capo alla Società TecnoService Camere;

SENTITO il Vice Segretario Generale;

PRESO ATTO della nota del Vice Segretario Generale prot. 8 agosto 2016 n.0016114, conseguente alla trasmissione in data 8 agosto della proposta da parte del Commissario di una determinazione di aggiornamento del piano di razionalizzazione dove si prevede, tra le altre, la dismissione della quota in tale società;

PRESO ATTO della propria nota di chiarimenti in replica, nella stessa data, prot.0016116;

PRESO ATTO del successivo riscontro del Vice Segretario Generale in data 10 agosto 2016, prot. 0016124,

#### Determina

- 1) di adottare l'adeguamento del Piano di razionalizzazione delle società partecipate ( che si allega e fa parte integrante della determinazione congiuntamente all'allegato A) secondo le prescrizioni formulate dalla Sezione del controllo per la Regione Sardegna della Corte dei Conti con delib. 59/2016;
- 2) di dare mandato al Segretario Generale affinché si adoperi per anticipare in via formale alla società Tecnoservice Camere la volontà di dismettere la quota della CCIAA di Cagliari e, in ragione di quanto in premessa, sospendere temporaneamente tale dismissione in attesa della valutazione sul punto da parte della Corte dei Conti;
- 3) che, nelle more del pronunciamento della Corte dei Conti, al fine di arginare rischi di responsabilità finanziaria, la Camera si astenga dal porre in essere ulteriori atti di affidamento che, in qualunque modo, possano riflettersi sull'impossibilità di adottare scelte coerenti con le valutazioni che la Corte dei Conti vorrà formulare sull'aggiornamento del piano di razionalizzazione;

- 4) di dare mandato al Segretario Generale affinché si adoperi con la massima tempestività per il recupero delle somme dovute da Centralabs, in attuazione di quanto previsto nel piano così come adottato con determinazione n.22 dell'11 novembre 2016;
- 5) di dare mandato al Segretario Generale affinché proceda con la massima tempestività all'attuazione di quanto previsto nell'adeguamento del piano;
- 6) di dare mandato al Segretario Generale affinché, nell'esercizio dei suoi poteri gestionali, garantisca il massimo contenimento dei costi di funzionamento dell'Ente nel miglior bilanciamento con la qualità dell'azione svolta;
- 7) di dare mandato al Segretario Generale affinché, nell'esercizio dei suoi poteri gestionali, vigili sull'Azienda speciale per garantire il maggior contenimento dei costi di funzionamento anche mediante la più efficiente razionalizzazione dell'uso del patrimonio immobiliare nel compendio di viale Diaz;
- 8) di dare mandato al Segretario Generale affinché, nell'esercizio dei suoi poteri gestionali, nel caso di ricorso ad affidamenti diretti alle società in house, garantisca la dettagliata valutazione preliminare della convenienza economica e, in tutti gli altri casi, assicuri comunque il principio della economicità e il contenimento dei costi in applicazione del principio della convenienza economica dell'offerta;
- 9) di dare mandato al Segretario Generale affinché, nell'esercizio dei suoi poteri gestionali, garantisca azioni di maggior dettaglio in merito all'esecuzione delle procedure come richiesto dalla Corte di Conti nella determinazione richiamata, nonché il monitoraggio delle procedure richiamate nella presente determinazione e riferisca con report scritti mensili agli organi di governo dell'ente;
- 10) di dare mandato al Segretario Generale affinché, nell'esercizio dei suoi poteri, garantisca l'attuazione degli indirizzi finora impartiti dal Commissario in materia di contenimento dei costi, portando ad esecuzione le determinazioni assunte e assumende;
- 11) di disporre l'immediato invio della presente determinazione e dell'adeguamento del Piano di razionalizzazione, corredato dell'allegato A, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 12) di rendere la presente determinazione immediatamente esecutiva.

La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di Commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge n. 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'art. 39 dello Statuto camerale.

Cagliari, 11 agosto 2016

Il Vice Segretario Generale  
(Simonetta Oddo Casano)  
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Il Commissario Straordinario  
(Paola Piras)  
(firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

## AGGIORNAMENTO PIANO RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPATE

*Approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 47 dell'11 agosto 2016*

Sommario: 1. Premessa. 2. Attuazione determinazione n.22 dell'11 novembre 2015 con evidenza dei risultati contabili. 3. Ulteriori azioni e tempi di attuazione. 4. Risultati contabili.

### *1. Premessa*

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di esplicitare in modo organico e sintetico l'integrazione della pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni della Camera di Commercio di Cagliari, in attuazione di quanto previsto al comma 612 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per l'anno 2015), già attuati con determinazione del Commissario straordinario n.5 dell'11 novembre 2015, nonché dare attuazione delle prescrizioni di cui alla deliberazione n.59/2016 della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sardegna.

Il documento è integrato dall' allegato

- A) schedatura dello stato di attuazione della determinazione del Commissario straordinario n.5 dell'11 novembre 2015.

### *2. Attuazione determinazione n.22 dell'11 novembre 2015.*

A seguito della determinazione del Commissario straordinario per l'adozione del Piano, la Camera ha avviato le procedure conseguenti incontrando, in alcuni casi, resistenze nell'ambito del sistema camerale per la cessione delle quote delle partecipate riconducibili al sistema camerale nazionale (ad es. Borsa Merci telematica Italiana, Uniontrasporti). Tali passaggi hanno indotto rallentamenti nel perfezionamento degli stati d'avanzamento, ma nessun arretramento da parte della Camera in merito all'esigenza di dismettere le partecipazioni.

Parallelamente all'adozione del piano la Camera ha avviato ulteriori azioni coerenti con un approccio verso la razionalizzazione e l'economicità della gestione.

Ha, pertanto, comunicato al socio Camera di commercio di Sassari la volontà di recedere dal *Centro estero* che, pur non configurando una società partecipata, costituiva un duplicato rispetto a funzioni già allocate in capo ad altri soggetti (aziende speciali), pertanto non indispensabile per l'esercizio delle funzioni, e dunque costo non riconducibile ad una gestione sana ed economica.

Per tale ragione, nelle more dell'avvio delle procedure di liquidazione (l'incontro dal notaio per lo scioglimento del Centro si è svolto il 22 luglio 2016), la Camera di Cagliari ha chiesto e ottenuto che non venissero previste per il 2016 quote associative.

Uguualmente è stato avviato il processo di contenimento degli oneri di funzionamento delle strutture aziendali sia della SOGAER SpA (partecipata in modo ampiamente maggioritario, al 94,35%, della Camera di Commercio) che delle partecipazioni indirette relative alla Sogaerdyn spa e SOGAER security SpA.

Per la *SOGAER SpA*, infatti è stata deliberata la riduzione del numero dei componenti il CdA da 9 a tre e il compenso è stato ridotto per il Presidente da 158.000 a 50.000; per i consiglieri portato da 8.000 a 20.000 ciascuno; sono stati aboliti i gettoni per la partecipazione alle sedute (mediamente una al mese, euro 500 per Presidente e consiglieri); tali interventi hanno indotto con una riduzione complessiva dei costi di funzionamento da 275.500 l'anno a 90.000 euro l'anno.

Risparmio annuo 185.500 euro.

Analoga razionalizzazione è stata effettuata per le partecipate indirette:

*Sogaer Security*- da 6 consiglieri (5+presidente) con compenso di 30.000 euro per il presidente e 6000 euro per ogni consigliere con un gettone ciascuno pari a 400 euro per seduta (circa 8 sedute l'anno) con un costo totale pari a 79.200 euro l'anno si è passati ad un amministratore unico con compenso di euro 30.000.

Risparmio annuo=49.200 euro.

*Sogaerdyn*- da 6 consiglieri (5+presidente) con compenso di 30.000 euro per il presidente, 20.000 per l'amministratore delegato, 6.000 euro ciascuno per quattro consiglieri, con un totale di 74.000 euro, oltre a 400 euro di gettone a seduta ciascuno (6) per una media di 8 sedute l'anno, pari a complessivi euro 93.200, si è passati a tre consiglieri di cui il presidente con 30.000 euro e i restanti due con 6000 ciascuno per un totale di 42.000 euro. Aboliti i gettoni.

Risparmio annuo 51.200.

Il consuntivo 2015 si è chiuso con un utile per la SOGAER di 2,1 milioni di euro; per Sogaer Security con un utile pari a euro 233.472; per Sogaerdyn con una perdita pari a euro 287.143.

Ad oggi si è chiusa la procedura di liquidazione della società Sardegna Fiere S.r.l. (dismissione decisa con determinazione del Commissario Straordinario n. 10 del 10 settembre 2015) con un saldo attivo di circa euro 22.171,00, con un recupero ulteriore di IVA per euro 1100,00 circa; è stato depositato nel Registro Imprese il 15 luglio 2016 il bilancio finale di liquidazione della società Sardegna Certificazione Agroalimentare S.r.l. con i relativi allegati (nota integrativa e piano di riparto, che evidenziano un saldo attivo per la CCIAA di circa 5000,00 euro), (dismissione decisa con determinazione del Commissario Straordinario n. 12 del 10 settembre 2015); la procedura di liquidazione del Laboratorio

Chimico Merceologico della Sardegna è in corso avanzato con previsione di completamento entro il 2016.

Per la *Società Ippica di Cagliari S.r.l* è stata notificata la comunicazione al socio della volontà di cessione con richiesta all'organo amministrativo della società del valore della quota camerale a norma dell'art.2437 *ter* del codice civile. Il valore nominale della quota di partecipazione di proprietà della Camera (16,055%), richiesto, con note n. 17905 del 16 novembre 2015 e n. 7026 del 4 aprile 2016, dall'Ente alla società interessata, la quale ha provveduto alla relativa comunicazione con nota del 14 aprile scorso, è pari a € 41.280,00, anche se la stessa quota di partecipazione rapportata al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio depositato al R.I. (2014) è pari a € 153.872,47, importo al di sotto del quale non sarà possibile fissare la base d'asta nella procedura a evidenza pubblica di cessione della quota camerale.

Nelle more l'azionista di maggioranza ha chiesto la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci (andata deserta) per il 30 giugno con all'ordine del giorno l'anticipato scioglimento della società e la sua messa in liquidazione.

A seguito della comunicazione del valore della quota del patrimonio da parte di *Agroqualità Spa*, avvenuta con nota n.1471 del 7 giugno u.s, è stato predisposto e pubblicato il bando di asta pubblica, per lotti, che ha ad oggetto la cessione delle quote oltre che nelle società *Agroqualità*, anche le società *B.M.T.I.*, *SI.Camera*.

Il bando indicava il 15 luglio quale termine per far pervenire le offerte e il 22 luglio per l'apertura delle buste. In assenza di offerte, la Camera provvederà a richiedere la liquidazione del valore della quota direttamente alla Società partecipata.

Il valore delle quote associative annue, che saranno pertanto risparmiate in esito alla procedura di liquidazione per *B.M.T.I.*, è pari attualmente a € 7.068,64.

Le entrate attese, pari agli importi posti a base d'asta, si stima possano essere le seguenti:

Società	Capitale sociale	Numero azioni in proprietà	Quota in proprietà	Partecipazione %	Patrimonio netto al 31.12.2015	Valore a base d'asta (valore della partecipazione rapportata al patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato e depositato al R.I).
Agroqualità S.p.A.	<i>deliberato, sottoscritto, versato</i> €1.856.191,41	28.235	€14.399,85	0,78%	€2.097.701,00	€ 16.362,06
Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A.	<i>deliberato</i> € 2.999.795,44 <i>sottoscritto</i> € 2.387.372,16 <i>versato</i> € 2.387.372,16	1	€ 299,62	0,01%	€ 2.486.777,00	€ 299,62
Si.Camera Sistema camerale Servizi S.r.l.	<i>Deliberato, sottoscritto, versato</i> € 4.009.935,00		€ 4.433,00	0,11%	€ 5.123.324,00	€ 5.635,66

*Centralabs S.c.a.r.l.*: con nota del 2 marzo 2016 ha chiesto alla Camera di rimeditare la permanenza nella compagine societaria. Con comunicazione del 17 giugno u.s., è stata confermata la volontà di ricevere la liquidazione del valore della quota versata, pari a € 4.200,00, entro trenta giorni.

*CCT APRAS S.c.a.r.l.*: la procedura di liquidazione si è conclusa.

*DINTEC S.c.a.r.l.*: con nota del 10 maggio scorso, la Camera ha comunicato la volontà di esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'art.10 dello Statuto sociale, e ha richiesto il rimborso del valore della quota azionaria, orientativamente pari a € 1.220,47, mentre il risparmio è pari a € 1.000,00 annui, non essendo più dovuta la quota associativa.



*Uniontrasporti S.c.a.r.l.*, la richiesta di recesso, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, è del 9 maggio scorso, con contestuale richiesta di liquidazione delle competenze, e il risparmio per la quota associativa annuale è pari a € 325,00.

*ISNART S.c.p.a.*: con nota del 10 maggio scorso, la Camera ha comunicato l'esercizio del diritto di recesso, ai sensi dell'art.30 dello Statuto sociale e ha richiesto il rimborso del valore della quota azionaria, pari orientativamente a € 11.954,00 €. Il risparmio è pari a € 3.000,00 per la quota associativa annuale che non sarà più dovuta.

La determinazione del valore del rimborso è stata effettuata sulla base della situazione patrimoniale (patrimonio netto) risultante dall'ultimo bilancio depositato al R.I.

### *3.Ulteriori azioni e tempi di attuazione*

L'evoluzione degli eventi nel corso dell'anno, l'emersione di nuovi elementi non portati alla conoscenza del Commissario in precedenza, la valutazione delle ricadute determinate dalla riduzione del diritto annuale, nonché le azioni di riorganizzazione del sistema, sia a livello complessivo nazionale in attuazione della Legge n.124/2016, che interno alla galassia aziendale cagliaritano, con ripensamento del ruolo e del numero delle aziende speciali, hanno indotto nuove azioni di contenimento dei costi e di razionalizzazione delle quote in enti, organismi, consorzi, società.

Nelle more è stata deliberata la cessazione ai sensi dell'art.25 dello statuto della CCIAA, dell'azienda speciale *Fiera Internazionale della Sardegna* con avvio della fase di liquidazione nel suo essere fase indefettibile, strumentale alla definizione dei rapporti giuridici ancora in essere e prodromica alla definitiva cessazione dell'ente, in attuazione del combinato disposto dell'art. 2 ultimo comma dello statuto - il cui contenuto ripropone la formulazione letterale dell'art. 65 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, e dell'art. 30 del codice civile che prevede che "dichiarata la estinzione della persona giuridica (...) si procede alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di attuazione del codice civile".

La decisione è stata conseguente all'antieconomicità della gestione, in più occasioni evidenziata dal Collegio dei revisori dei Conti dell'azienda e dal Collegio dei Revisori dei conti della stessa Camera; alle consistenti perdite nei bilanci degli ultimi 10 anni che hanno evidenziato l'incapacità di autoproduzione dell'azienda con conseguente insostenibilità degli oneri per la Camera in ragione dell'esigenza di far fronte ai continui interventi per ripianare le perdite a fine esercizio.

Tale cessazione si inserisce in un più ampio progetto di razionalizzazione delle aziende speciali volto sia alla costituzione di un'azienda speciale unica che alla valorizzazione del suo ruolo quale organismo di diritto pubblico strumento dell'ente per il raggiungimento delle proprie finalità, anche attraverso convenzioni apposite che portino all'interno dell'azienda attività ora svolte dalla Camera con contratti di esternalizzazione molto onerosi o attraverso società partecipate del sistema camerale. Ciò indurrà conseguentemente una riduzione (fino all'eliminazione) dei contratti di lavoro in somministrazione e delle esternalizzazioni con, invece, il ruolo di protagonista in capo all'azienda speciale unica.

Non solo, il richiamo ad un aggiornamento del piano da dimensionarsi su un'ulteriore duplice valutazione che tenga conto della coerenza delle partecipazioni rispetto al fine istituzionale dell'ente e, in caso di riscontro positivo, del loro essere indispensabili al perseguimento dei propri fini pervenuto con la deliberazione n. 59/2016 della Corte dei Conti, sezione controllo per la Regione Sardegna, ha indotto riflessioni sulla opportunità di ulteriori interventi.

Per tali ragioni:

- Pur superata con esito positivo la prima valutazione in merito alla coerenza, considerata la criticità emersa nel funzionamento del *G.A.L. Linas Campidano S.c.a r.l.* e *G.A.L. Sulcis Iglesias, Capoterra e Campidano di Cagliari S.c.a r.l.* che fanno propendere per una valutazione di non stretta irrinunciabilità della partecipazione in funzione dello svolgimento dell'attività istituzionale della Camera, valutata la riorganizzazione in atto nel sistema satellitare camerale, con la riduzione delle aziende speciali ad una in un'ottica di forte valorizzazione del ruolo di quest'ultima nel suo essere ente strumentale funzionale allo svolgimento delle finalità istituzionali della CCIAA, verificato l'andamento del bilancio camerale, anche in ragione della riduzione del diritto annuale, la Camera ritiene di dover dismettere anche le quote in entrambi i GAL.
- Ugualmente a dirsi nei confronti delle partecipazioni, con quote associative a titolo oneroso, a *CCIAA all'estero* che, pur coerenti con le finalità istituzionali della Camera, non sono indispensabili al fine della collaborazione con queste ultime, conseguibile, in ogni caso, solo dietro il riconoscimento dei compensi per le singole attività di volta in volta svolte a prescindere dall'essere o meno titolari di quote associative. Pertanto non essendo tale partecipazione essenziale per la funzione di promozione svolta dalla CCIAA all'estero, come peraltro avvalorato dai numerosi progetti promozionali svolti in collaborazione con Camere di Commercio delle quali non si detengono quote associative, si decide di uscire da: Camera di Commercio Italiana a Barcellona; Camera di Commercio Italo-belga; Camera di Commercio Italo bosniaca; Camera Italo Brasiliana di Commercio e Industria Brasiliana di Rio de Janeiro; *The British Chamber of Commerce for Italy* (Associazione culturale Italia-Inghilterra); Camera di Commercio Italo Cinese; Camera di Commercio Italiana per la Germania di Francoforte; Camera di Commercio Italo Lussemburghese; Camera di Commercio italiana di Monaco e Stoccarda; Camera di Commercio Italiana a Nizza, Sophia Antipolis, Costa azzurra; Camera di Commercio Italiana per il Portogallo; Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito; Camera di Commercio Italiana per la Svezia; Camera Tuniso-italiana di Commercio e Industria; Camera di Commercio Italo-Argentina.  
Risparmio annuo: euro 7.500,26

- Infine il caso di Tecnoservice Camere, il cui oggetto sociale è mettere a disposizione delle Camere un'organizzazione per l'attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie mobiliari e immobiliari.

Anche in questo caso siamo davanti ad un in house frazionato. La decisione di dismettere la partecipazione trova il suo presupposto nell'assenza del principale

requisito necessario per la permanenza, richiamato anche dalla Corte dei Conti con la det. 59/2016, sez. controllo per la regione Sardegna.

La partecipazione, infatti, non è indispensabile per il perseguimento delle finalità camerali. Non solo, ma la Camera, finora, non è stata in grado di rappresentare la convenienza economica del ricorso all'attività della società.

Il risparmio non deriverà in via diretta dalla abolizione della quota sociale, bensì dallo svolgimento di alcune prestazioni da parte dell'azienda speciale e dalle economie derivanti dal ricorso al mercato.

#### *4. Risultati contabili*

La stima dei benefici attesi dalla razionalizzazione delle partecipazioni camerali attuata con il presente aggiornamento del Piano va letto sia da un punto di vista del contenimento dei costi diretti che, in via indiretta, in ragione della semplificazione complessiva del sistema e, conseguentemente, del contenimento dei costi indiretti conseguenti sia ai necessari controlli da parte della Camera che alla possibilità di ridurre gradualmente i servizi esternalizzati per ricondurli all'azienda speciale con evidenti sinergie positive (SPP, promozione, servizi a supporto delle imprese come rilascio firma digitale e altro, piccole manutenzioni).

## ALL. A

Scheda dello stato di attuazione della determinazione del Commissario straordinario n.22 dell'11 novembre 2015

Prospetto sinottico dello stato di attuazione

Società	determinazione	Stato di attuazione	Risultato atteso - Tempi
Sardegna Fiere	liquidazione	completato	Recupero € 22.000,00
Sardegna Certificazione Agroalimentare	liquidazione	bilancio di liquidazione depositato	€ 5000,00 da conseguire all'esito della liquidazione
Zona Franca di Cagliari	regolarizzazione	completato	€ 62.000 da svincolare dai conti d'ordine in sede di approvazione del consuntivo 2015
Centralabs	restituzione	richiesta CCIAA di restituzione (9.2.2016) richiesta Centrolabs di rivedere la permanenza nella compagine societaria (2.3.2016) conferma volontà della Camera (17.6.2016)	€ 4.200,00 da conseguire entro il 16 luglio 2016
Cct Apras	€ 1.000 restituzione	completato	€ 1.000,00 recuperati al 22 marzo 2016
Dintec	cessione o recesso € 1.218,33 (valore quota azioni sul patrimonio netto al 31.12.2014)	comunicata volontà di esercitare recesso (10.5.2016)	€1.000,00 per anno 2017 – risparmi per quota associativa annuale non più dovuta € 1.220,47 rimborso quota entro 180 giorni dalla ricezione della comunicazione, ossia entro il 7.11.2016 (art. 2473 c.c. ex art. 27 Statuto)
Isnart	cessione o recesso 11.945,42 € (valore quota azioni sul patrimonio netto al 31.12.2014)	comunicazione volontà di esercitare recesso (10.5.2016) art. 30 statuto	€ 3.000,00 per 2018, risparmi per quota associativa annuale non più dovuta (preavviso di un anno/quota 2017 da pagare) € 11.954,00, da conseguire, rimborso quota entro 180 giorni dalla scadenza dell'anno di preavviso, cioè dal 9 maggio 2017, e, quindi, entro il 7.11.2017 (art. 2473 c.c. e art. 30 Statuto)
Uniontrasporti	cessione € 1.484,30 (valore quota partecipativa sul patrimonio netto al 31.12.2014)	comunicata via pec la volontà di esercitare recesso (9.5.2016) art. 11 statuto	€ 325,00 da conseguire nell' anno 2018, risparmi per quota associativa annuale non più dovuta (preavviso di un anno/ quota 2017 da pagare); € 1.453,70, da conseguire, rimborso quota entro 180 giorni dalla scadenza dell'anno di preavviso, cioè dall'8 maggio 2017, e, quindi, entro il 7.11.2017 (art. 2473 c.c. e art. 11 Statuto)
Borsa Merci Telematica	cessione o recesso € 297,42 (valore quota azioni sul patrimonio netto al 31.12.2014)	in attuazione: bozza definitiva bando d'asta	€ 7.068,64 da conseguire come risparmi quota associativa € 299,62 da conseguire: importo minimo di vendita, valore a base d'asta pari al valore nominale della

			partecipazione più favorevole rispetto al valore calcolato sul patrimonio netto
Si. Camera	cessione 7.295,64 € (valore quota partecipativa sul patrimonio netto al 31.12.2014)	in attuazione: bozza definitiva bando d'asta	€ 5.635,66 da conseguire: importo minimo di vendita, valore a base d'asta pari al valore della partecipazione rapportata al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato al R.I.(anno 2015)
Agroqualità	cessione o recesso	in attuazione: bozza definitiva bando d'asta	€ 16.362,06 da conseguire: importo minimo di vendita, valore a base d'asta pari al valore della partecipazione rapportata al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato al R.I.(anno 2015)
Società Ippica di Cagliari	cessione o recesso	Comunicata la volontà di cessione. Il socio di maggioranza ha convocata l'assemblea straordinaria per la liquidazione della società	€ 153.872,47 da conseguire come valore minimo della quota